



Istituto di Istruzione Superiore

“ITALO CALVINO”

via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

Sezione Associata:

via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it

internet: www.istitutocalvino.gov.it

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

telefono: 025300901

fax: 0257605250

Codice Fiscale: 97270410158

Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Docente	Giuseppe Virgili, Maria Gabriella Sidoti, Giulia Marafioti, Ilaria Putignano
Materia	Religione Cristiana Cattolica
Classi	LICEO / ITC / ITAG

PIANO DI LAVORO ANNUALE anno scolastico 2015 - 2016

1. Finalità.....	2	Classi quarte	4
2. Obiettivi didattici	2	Classi quinte:	4
Obiettivi specifici della disciplina	2	4. Tempi	4
3. Contenuti	3	5. Metodologia e strumenti	4
Classi prime	3	6. Modalità di verifica e valutazione	5
Classi seconde:	4		
Classi terze	4		

Indirizzi di studio in ROZZANO:

Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale

Indirizzi di studio presso la Sezione Associata di Noverasco di OPERA:

Istituto Tecnico Agrario - Liceo Scientifico



1. Finalità

Considerazioni introduttive generali sulle finalità e sulla funzione della disciplina nell'ambito del piano degli studi, e conseguenti scelte didattiche

Nel quadro delle finalità della scuola superiore, l'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere, insieme con le altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuire ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche proprio di questo grado di scuola. Inoltre concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fa parte del patrimonio storico del nostro Paese

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici coerenti, tenuto conto della situazione di partenza

Obiettivo formativo generale

Sollecitare gli alunni ad usare delle opportunità scolastiche per crescere; imparare a valutare i propri atteggiamenti; porsi domande sul senso dell'esistenza; riconoscere l'importanza di comprendere azioni responsabili verso se stesso e verso gli altri; scegliere valori verso cui orientarsi.

Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze biennio

1. Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa.
2. Riconoscere la differenza tra religiosità e religione.
3. La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento.
4. Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo: vita, annuncio del Regno, morte e resurrezione, mistero della sua persona nella comprensione della Chiesa.
5. La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa.
6. Rapportarsi in modo corretto agli altri.

Abilità biennio

1. Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.
2. Analizzare nell'Antico e nel Nuovo Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi, la figura di Maria.
3. Individuare in Gesù Cristo i tratti fondamentali della rivelazione di Dio, fonte della vita e dell'amore, ricco di misericordia.
4. Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.
5. Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni.



Conoscenze triennio

1. Confronto con la memoria storica cristiana
2. Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione. Origine e significato della fede cristiana nell'Unità e Trinità di Dio.
3. Evangelizzazione di nuovi popoli: rapporto tra fede e cultura locale.
4. La persona umana tra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso (comprendere il primato della persona sulle cose).
5. La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica, il matrimonio e la famiglia.

Abilità triennio

1. Identificare nella storia della Chiesa dal medio evo all'epoca moderna nodi critici e sviluppi significativi.
2. Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo.
3. Individuare le cause di divisione tra i cristiani e valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa.
4. Il cristianesimo e le altre religioni
5. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
6. Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci.

3. Contenuti

Selezione dei contenuti da trattare, nell'ambito delle indicazioni ministeriali; indicazione delle tematiche oggetto di maggiore approfondimento; motivazione delle scelte effettuate

Classi prime:

- Motivazioni dell'IRC nella scuola. Differenza tra IRC e catechesi. Risvolti educativi e culturali dell'IRC.
- La religiosità come dimensione costitutiva dell'umano. La multiformità delle espressioni religiose nel corso della storia dell'umanità. Monoteismo, politeismo, mito. Significato e valore del rito. Segni e simboli religiosi.
- Le "parole" scritte: i testi sacri nelle religioni.
- la Bibbia: autori, ispirazione, storia e composizione.
- L'Antico Testamento, "la storia di Israele".
- Appassionarsi ed appassionare alla vita: l'avventura della conoscenza. Le domande di senso, inestinguibile "bisogno" dell'uomo. L'uomo: una tensione continua tra finito ed infinito.



Classi seconde:

- L'attendibilità storica di Gesù di Nazaret e del Cristianesimo:
 - le fonti "interne": il NT ed in particolare i Vangeli.
 - le fonti "esterne": i testi dei maggiori storici romani (Tacito, Svetonio, Plinio il Giovane) ed ebrei (Giuseppe Flavio).
 - Le testimonianze di vita lungo XX secoli di storia cristiana.
- L'esperienza di vita di Gesù: confronto su diverse tematiche a partire dal suo insegnamento.
- Le relazioni, gli incontri, i contesti della vita: la libertà, l'educazione ai desideri, il rispetto della propria ed altrui identità, le scelte e la responsabilità.

Classi terze:

- Ragione e fede, razionalismo e fideismo. Ragionevolezza della domanda religiosa.
- Il Cristianesimo e le principali religioni: Ebraismo, Islam, Buddhismo, Induismo; dottrina, cultura ed elementi sociali
- I giovani, la vita, i perché.

Classi quarte:

- La Chiesa come istituzione.
- Cristianesimo: excursus storico.
- Cristianesimo cattolico, ortodosso, protestante a confronto. Questioni di ecumenismo.
- Sviluppi storici legati al conflitto tra scienza e religione.
- L'identità personale ed il progetto di vita.

Classi quinte:

- La dottrina sociale della Chiesa: temi di attualità.
- Questioni di bioetica.
- L'amore umano, il matrimonio, la famiglia

4. Tempi

Scansione temporale (di massima) delle unità o dei moduli didattici

In base all'effettivo monte ore su cui il docente può contare, ma anche ai ritmi di apprendimento degli alunni, si prevede lo sviluppo di due unità tematiche entro la fine del primo quadrimestre, mentre le restanti e i relativi approfondimenti saranno affrontati nel secondo quadrimestre

5. Metodologia e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici

Esposizione dei contenuti in forma propositiva e totale, con attenzione alle problematiche esistenziali. Ascolto, dialogo, lettura e spiegazione del testo adottato in classe. Ricerca individuale e/o di gruppo. Reperimento e corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico/culturali). Uso di sussidi audiovisivi.



Strumenti: Libro di testo; documentazione extra da sussidi vari quali opuscoli, audiovisivi, fotocopie materiale iconografico.

6. Modalità di verifica e valutazione

Tipologia delle verifiche e criteri per la valutazione

Verifica: immediata con domande e/o attività proposte in classe. Verifiche orali e/o scritte attraverso schede o test prefissati. Relazioni individuali e/o di gruppo.

Valutazione: Presa d'atto dell'interesse e partecipazione dell'allievo nei confronti dell'insegnamento della religione. Osservazione costante dell'atteggiamento di responsabilità manifestato dall'alunno verso il lavoro proposto, i compagni e l'insegnante. Capacità di rielaborazione critica dei contenuti presentati

Rozzano 09/09/2015